



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 31 gennaio 2024

La maggioranza delle automobiliste e degli automobilisti sono infastiditi dal bagliore dei fari degli altri veicoli

L'abbagliamento è un problema diffuso nel traffico e può compromettere le capacità visive e la sicurezza alla guida. Un'indagine condotta dal TCS mette in evidenza il fatto che la maggior parte delle persone alla guida percepisce il bagliore dei fari degli altri veicoli come elemento di disturbo. Oltre un terzo delle persone intervistate considera importante l'introduzione di misure adeguate.

In Svizzera, chi è alla guida di un'auto viene maggiormente abbagliato da altre automobiliste e altri automobilisti. In uno studio condotto dal Touring Club Svizzero il 36% delle persone intervistate dichiarano essere regolarmente abbagliate dai veicoli in senso opposto, mentre il 49% sono toccati più volte da questo fenomeno. Il 71% si dice infastidito dal bagliore dei fari degli altri veicoli nel traffico. Molte persone ammettono di sentirsi stressate alla guida. Talvolta, sebbene ciò riguardi solo il 9% dei casi, anche l'illuminazione stradale viene percepita dagli automobilisti come elemento di disturbo.

Sono i fari ad abbagliare maggiormente

La luce dei fari è la fonte luminosa che abbaglia maggiormente le altre persone alla guida. Tuttavia, anche gli anabbaglianti e i retronebbia sono percepiti come più abbaglianti e molto fastidiosi. Se chi è alla guida viene abbagliato, è difficile che riesca a vedere qualcosa vicino alla fonte luminosa e reagisce con irritazione. Un terzo delle persone intervistate dichiara essere fortemente abbagliata in particolare dalle fonti luminose di grosse dimensioni. Per il 46%, invece, le dimensioni della fonte luminosa non incidono sull'intensità dell'effetto abbagliante.

Situazioni pericolose

Il bagliore provocato dai veicoli provenienti in senso opposto può innescare situazioni pericolose. Chi è alla guida reagisce chiudendo o strizzando gli occhi oppure distogliendo lo sguardo.

Richiesta di norme e regole

Le persone intervistate ritengono che sia necessario modificare le norme o adottare misure che siano in grado di migliorare la situazione. Il 35% pensa che a dover essere regolamentato con la massima priorità sia soprattutto l'abbagliamento provocato dai fari delle auto, se necessario anche adeguando le basi giuridiche.

Indagine sulla questione dell'abbagliamento nel traffico

L'indagine «Blend-Thematik im Strassenverkehr» (Il problema dell'abbagliamento nel traffico stradale) è stata commissionata per i rispettivi paesi dal Club automobilistico tedesco (ADAC), dal Touring Club automobilistico e motociclistico austriaco (ÖAMTC), dal Touring in Belgio e dal Touring Club Svizzero (TCS) ed è stata condotta dall'agenzia infas quo (Norimberga). L'indagine è rappresentativa in riferimento a età, sesso e cantone o regione/stato federale.

Contatto

Massimo Gonnella, portavoce del TCS
Tel. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | massimo.gonnella@tcs.ch
www.presetcs.ch, www.flickr.com



Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 72 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 355'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 55'000 interventi, incluse circa 1800 perizie mediche e ben 1000 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 38 veicoli, 13 basi logistiche e quasi 29'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 40'000 pratiche e si offrono quasi 9000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 84'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 51'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 29 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 35.000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.